



Modello 14 - VERBALE DELL'INTERVENTO ALL'ASPETTO AGRICOLTORI/TUTOR E COADIUTORI.

Il presente verbale deve essere compilato in tutte le sue parti ed è soggetto a quanto previsto in materia di sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm..

Controllo cinghiale in data:											
Comuni di						Località:					
Inizio attività ore:											
Fine attività ore:				Responsabile dell'Intervento:			Qualifica		Colpi sparati		
		Porto d'armi		Assicurazione			G.V.V.	PROPRIETARIO/ CONDUTTORE	selecontrollore	a segno	a vuoto
N.	Partecipanti:	N.	Scadenza	Tipo	Scadenza						
1.											
2.											

Dati dei capi abbattuti:

Ora dell'abbattimento	Sesso (M-F)	Classe di Età (vedi retro)	PESO PIENO Stimato Kg	N°. MAMMELLE ATTIVE	Capo assegnato al Sig.	Marca identificativa	PESO PIENO (Kg)	PESO PARZ. EVISCERATO (Kg)	N. FETI	LUNGHEZZA FETI (cm)

Numero di cinghiali visti: _____

Foraggiamento attrattivo: Sì No

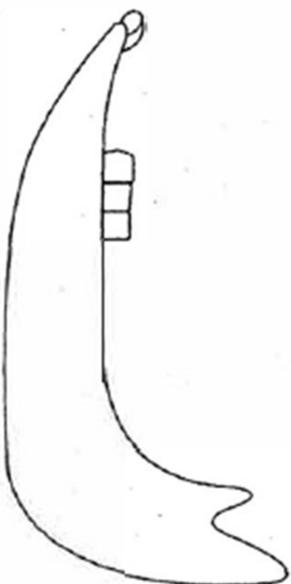
Firma del Responsabile dell'Intervento: _____

Nota: I capi abbattuti rimangono nella disponibilità del responsabile dell'intervento o del gestore delle gabbie. E' proibita la commercializzazione e su ogni esemplare dovrà essere eseguito obbligatoriamente l'esame per la ricerca della Trichinella prima del consumo delle carni, secondo la modulistica approntata. Qualora sia intenzione dell'assegnatario cedere uno o più capi, tra quelli in disponibilità, a terzi a titolo non oneroso dovrà indicare il nominativo del consumatore finale nel campo apposito del MODELLO utilizzato per la rendicontazione degli interventi; in tal caso l'onere di accertamento della commestibilità delle carni ricadrà comunque sul cedente.

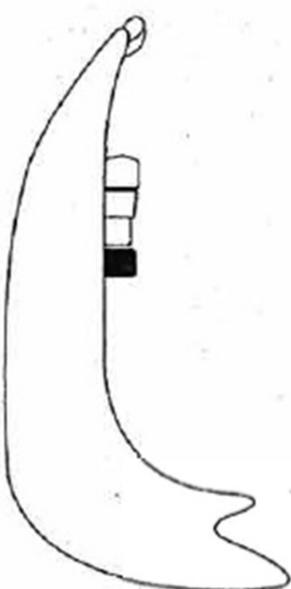
Per quanto concerne la determinazione dell'età (operazione non sempre possibile nel caso di animali catturati e traslocati in vivo, ma sempre possibile nel caso di animali abbattuti), si ritiene che il rilevamento dello stato di eruzione dentaria, e in particolare dei molari, costituisca allo stesso tempo il metodo più semplice e affidabile ai fini di una standardizzazione della raccolta. Il conteggio dei molari può essere facilmente realizzato in qualsiasi condizione ambientale e senza la necessità di particolari competenze tecniche.

Al fine di facilitare le operazioni si prevede un rilevamento basato sullo stato di eruzione (anche parziale) dei tre denti molari (M1, M2, M3), attraverso il quale l'operatore potrà attribuire l'animale ad una delle seguenti 4 classi d'età:

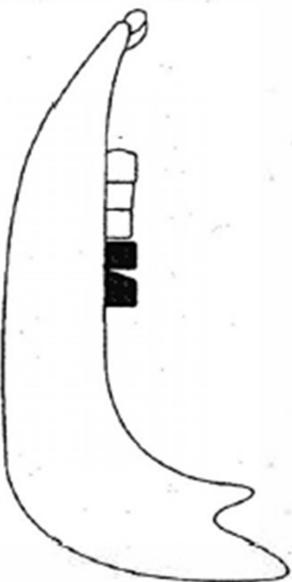
- a) classe A (fino a 4 mesi circa): nessun molare presente;
- b) classe B (da 5 a 12 mesi circa): presente solo M1;
- c) classe C (da 12 a 22 mesi circa): presenti solo M1 e M2;
- d) classe D (oltre i 22 mesi circa): presenti M1, M2 e M3.



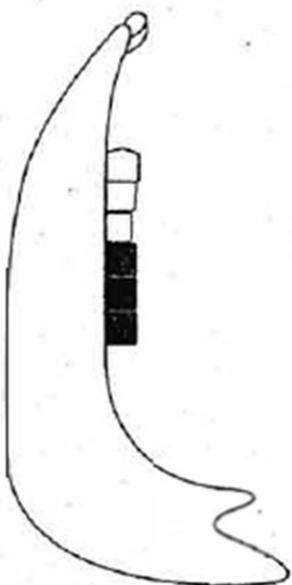
NESSUN MOLARE DEFINITIVO
CLASSE A



1 MOLARE DEFINITIVO
CLASSE B



2 MOLARI DEFINITIVI
CLASSE C



3 MOLARI DEFINITIVI
CLASSE D